

ORIGINALE



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 266 del 16 GIU. 2014

OGGETTO: Approvazione schema di accordo per rimborso spese alle Associazioni animaliste operanti sul territorio che hanno avuto in affidò i cani del rifugio comunale fino al 31.12.2013.

L'anno duemilaquattordici il giorno sedici del mese di Giugno in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Felice Junior Errante nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

		pres.	ass.
ERRANTE Felice Junior	- Sindaco	X	
CALCARA Paolo	- Assessore	X	
LOMBARDO Francesco	- Assessore	X	
FAZZINO Vito	- Assessore	X	
CASTELLANO Maria Rosa	- Assessore	X	
CAMPAGNA Marco	- Assessore	X	
CENTONZE Antonino	- Assessore		X

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Livio Elia Maggio.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa;

- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

PREMESSO che, in ossequio alle disposizioni emanate con L.R. n.15 del 03.07.2000, questo Ente ha istituito il servizio di cattura, custodia, sterilizzazione, mantenimento e cura dei cani randagi vaganti per il territorio di Castelvetro;

CONSIDERATO che l'Amministrazione comunale ha, altresì, realizzato nella Via Errante Vecchia una struttura da adibire a rifugio sanitario per il ricovero temporaneo dei suddetti animali;

CHE con ordinanza sindacale n.41 del 20.03.2013 è stato però necessario dover disporre la chiusura temporanea del suddetto canile comunale al fine di effettuare i lavori di adeguamento ai requisiti minimi richiesti dall'Assessorato Regionale della Sanità;

RILEVATO che, nelle more di garantire la riapertura del predetto rifugio, è stato richiesto alle Associazioni animaliste operanti nel territorio (L.A.I.C.A., CASA CARIMI e NATURAMICA) di poter ospitare gli animali ivi custoditi presso le proprie strutture;

CHE le prefate Associazioni hanno manifestato la propria disponibilità ad occuparsi dei cani affidati verso la corresponsione di un contributo forfettario a titolo di rimborso delle spese inerenti il mantenimento e le prestazioni sanitarie effettuate;

RITENUTO che l'Ufficio competente ne ha quantificato l'importo utilizzando il criterio applicato con il regolamento comunale per l'adozione dei cani approvato con delibera consiliare n.10 del 27.02.2013;

CHE i succitati lavori si sono invece protratti oltre il termine originariamente previsto, consentendo la riapertura del canile comunale solo nel mese di marzo 2014;

ATTESO che le Associazioni in questione hanno, pertanto, continuato ad occuparsi degli animali affidati sostenendo ulteriori spese rispetto a quelle già oggetto di rimborso;

ACQUISITA agli atti d'ufficio la documentazione contabile (ricevute, scontrini fiscali, fatture, etc.) trasmessa da ciascun sodalizio al fine di comprovare il maggiore esborso economico approntato;

ESAMINATI attentamente i documenti fiscali prodotti che sono stati ritenuti ammissibili solo in parte;

RILEVATA, comunque, l'opportunità di riconoscere un rimborso della maggiore spesa sostenuta oltre il periodo coperto da contributo e sino al 31.12.2013;

VALUTATA, infatti, meritevole l'attività espletata dalle summenzionate Associazioni in favore degli animali abbandonati che sono stati adeguatamente presi in custodia;

CONSIDERATO, inoltre, socialmente utile il servizio svolto dalle stesse in quanto teso a limitare il pericoloso fenomeno del randagismo;

ATTESO, pertanto, che è volontà dell'Ente riconoscere alle predette Associazioni animaliste un rimborso delle maggiori spese sostenute per l'affido dei cani nel periodo in questione;

STABILITO, però, di dover calcolare l'ulteriore importo da riconoscere in maniera forfettaria, ritenendo congrue le somme espressamente indicate nell'allegato atto in favore di ciascuna Associazione ammontanti rispettivamente a:

- €30.000,00 (diconsi trentamila euro) in favore della L.A.I.C.A.;
- €3.000,00 (diconsi tremila euro) in favore di NATURAMICA;
- €7.000,00 (diconsi settemila euro) in favore di CASA CARIMI;

VISTO lo schema di accordo predisposto dal III Settore Uffici Tecnici, che si allega alla presente delibera quale parte integrante della stessa, con il quale vengono disciplinati i rapporti di dare ed avere e l'assunzione dei reciproci impegni;

VALUTATO il suddetto schema, che è già stato sottoscritto dalle altre parti per accettazione, meritevole di approvazione;

CONSIDERATO che la superiore spesa può essere imputata a Codice 1.1.8.8. del redigendo bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario che ne presenta la sufficiente disponibilità ai sensi dell'art.163, comma 3, del D.Lgs n.267/2000;

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme e modi di legge,

DELIBERA

APPROVARE lo schema dell'atto di accordo, già sottoscritto per accettazione dalle altre parti e che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto il rimborso delle maggiori spese sostenute dalle Associazioni animaliste operanti nel territorio per l'affido dei cani del rifugio comunale sino alla data del 31.12.2013;

DARE ATTO che gli importi concordati ammontano rispettivamente a:

- €30.000,00 (diconsi trentamila euro) in favore della L.A.I.C.A.;
- €3.000,00 (diconsi tremila euro) in favore di NATURAMICA;
- €7.000,00 (diconsi settemila euro) in favore di CASA CARIMI;

AUTORIZZARE il Dirigente del III Settore Uffici Tecnici a sottoscrivere conseguentemente nell'interesse dell'Ente il predetto atto per porre in essere gli adempimenti necessari ad eseguire quanto ivi concordato;

INCARICARE, altresì, il Dirigente del Settore Programmazione Finanziaria di impegnare la complessiva somma occorrente sul Codice 1.1.8.8. del redigendo bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario ai sensi dell'art.163 comma 3 del D.lgs n.267/2000;

DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo, con separata ed unanime votazione resa nei modi di legge.



CITTÀ di CASTELVETRANO

ATTO DI ACCORDO

sul rimborso delle spese di gestione dei cani affidati alle associazioni animaliste operanti sul territorio.

* * *

Nei locali del III Settore Uffici Tecnici di questo Ente tra l'Ing. Giuseppe TADDEO, nato a Castelvetro il 25.03.1950, che interviene nel presente atto nella qualità di Dirigente del Settore e quindi in nome e per conto del Comune di Castelvetro, da una parte, ed i sigg. SIGNORELLO Francesca Liliana, nata a Castelvetro il 20.05.1961, n.q. di Presidente pro-tempore dell'Associazione L.A.I.C.A. (Lega Animalisti Italiani Castelvetro) corrente in Castelvetro nella Via XX Settembre n.14, CARIMI Sandro Filippo, nato a BROCKLIN il 20.5.1969, n.q. di titolare dell'allevamento Casa Carimi corrente in Castelvetro nella C.da Fontanelle Delia, Ed Invoglia Valerio nato ad Erice il 2.2.1977, n.q. di Presidente pro-tempore dell'Associazione Nazionale per la Promozione e lo Sviluppo del Territorio Naturamica, dall'altra,

PREMESSO

CHE, in ossequio alle disposizioni emanate con L.R. n.15 del 03.07.2000, questo Ente ha istituito il servizio di cattura, custodia, sterilizzazione, mantenimento e cura dei cani randagi vaganti per il territorio di Castelvetro;

PRESO ATTO che l'Amministrazione comunale ha, altresì, realizzato nella Via Errante Vecchia una struttura da adibire a rifugio sanitario,

per il ricovero temporaneo dei suddetti animali;

CHE con ordinanza sindacale n.41 del 20.03.2013 è stato però necessario dover disporre la chiusura temporanea del suddetto canile comunale al fine di effettuare i lavori di adeguamento ai requisiti minimi richiesti dall'Assessorato Regionale della Sanità;

RILEVATO che, nelle more di garantire la riapertura del predetto rifugio, è stato richiesto alle Associazioni animaliste operanti nel territorio di poter ospitare gli animali ivi custoditi presso le proprie strutture;

CHE le prefate Associazioni hanno manifestato la propria disponibilità ad occuparsi dei cani affidati verso la corresponsione di un contributo forfettario a titolo di rimborso delle spese inerenti il mantenimento e le prestazioni sanitarie effettuate;

RITENUTO che l'Ufficio competente ne ha quantificato l'importo utilizzando il criterio applicato con il regolamento comunale per l'adozione dei cani approvato con delibera consiliare n.10 del 27.02.2013;

CHE i succitati lavori si sono invece protratti oltre il termine originariamente previsto, consentendo la riapertura del canile comunale solo nel mese di marzo 2014;

ATTESO che le Associazioni in questione hanno, pertanto, continuato ad occuparsi degli animali affidati sostenendo ulteriori spese rispetto a quelle già oggetto di rimborso;

VALUTATA meritevole l'attività espletata dalle summenzionate Associazioni in favore degli animali abbandonati che sono stati

adeguatamente presi in custodia;

CONSIDERATO, inoltre, socialmente utile il servizio svolto dalle stesse in quanto teso a limitare il pericoloso fenomeno del randagismo;

ACQUISITA agli atti d'ufficio la documentazione contabile (ricevute, scontrini fiscali, fatture, etc.) trasmessa da ciascun sodalizio al fine di comprovare il maggiore esborso economico approntato;

RILEVATA, pertanto, l'opportunità di riconoscere un rimborso della maggiore spesa sostenuta oltre il periodo coperto da contributo e sino al 31.12.2013;

ESAMINATI, attentamente i documenti fiscali prodotti e ritenuti ammissibili solo in parte;

STABILITO, conseguentemente, di dover calcolare l'ulteriore importo da riconoscere in maniera forfettaria, ritenendo congrua la somma rispettivamente di:

€30.000,00 (diconsi euro trentamila) in favore della L.A.I.C.A.,

€3.000,00 (diconsi euro tremila) in favore di NATURA AMICA;

€7.000,00 (diconsi euro settemila) in favore di CASA CARIMI;

TUTTO CIO' PREMESSO

le parti, mentre ratificano la superiore narrativa, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, convengono e stipulano quanto appresso:

- 1) Il Comune di Castelvetrano, rappresentato nella presente scrittura dall'attuale Dirigente del III Settore Uffici Tecnici, riconosce in favore delle sottoelencate Associazioni animaliste

operanti sul territorio un rimborso forfettario della maggiore spesa sostenute nell'anno 2013, oltre il periodo già coperto da contribuzione, nella misura congrua di:

- €30.000,00 (diconsi euro trentamila) in favore della L.A.I.C.A,
- €3.000,00 (diconsi euro tremila) in favore di NATURA AMICA;
- €7.000,00 (diconsi euro settemila) in favore di CASA CARIMI;

2) Questo Ente, per rispetto dei vincoli imposti dal patto di stabilità, si impegna a corrispondere le somme come sopra determinate solo nel momento in cui si renderanno disponibili a seguito dell'approvazione del redigendo bilancio di previsione del corrente anno ed attraverso l'emanazione di apposito provvedimento dirigenziale;

3) Il Comune di Castelvetrano assicura, altresì, che con successivo atto deliberativo provvederà a riconoscere il diritto alla contribuzione spettante, su base proporzionale rispetto alle tariffe vigenti, per l'ulteriore attività prestata con decorrenza dal 01.01.2014 e sino alla data di cessazione dell'affido;

4) Le Associazioni animaliste, in premessa generalizzate, dichiarano a mezzo del proprio rappresentante legale di accettare gli importi offerti a definizione del dovuto fino alla data del 31 dicembre 2013;

5) Le prefate Associazioni rinunciano con ciò ad ogni qualsivoglia ulteriore pretesa vantata a tal titolo e si accollano di attendere che l'effettiva erogazione delle somme

stabilite e concordate avvenga dopo la definitiva adozione
entro il corrente anno solare dello strumento finanziario
dell'Ente;

6) Le Associazioni in questione, pertanto, con la sottoscrizione
del presente atto si ritengono tacitate in ogni avere o
pretendere correlato a tutte le attività svolte in merito alla
gestione del numero di cani complessivamente e
rispettivamente assegnati nel periodo trascorso;

7) Il presente atto, composto da n.5 (cinque) pagine, viene
redatto in esenzione di bollo ed è soggetto a registrazione solo
in caso d'uso.

Letto, confermato e sottoscritto

Per le Associazioni animaliste

L.A.I.C.A.

F.to (Signorello Francesca Liliana), Castelvetro li 11.06.2014

CASA CARIMI

F.to (Carimi Sandro Filippo), Castelvetro li 10.06.2014

NATURAMICA

F.to (Ingoglia Valerio), Castelvetro li 11.06.2014

Il presente atto verrà sottoscritto per il Comune dal Dirigente del III
Settore Uffici Tecnici dopo l'approvazione della relativa delibera.

(Ing. Giuseppe Taddeo), Castelvetro li